

**LO SPORT** Nordic walking, la camminata con i bastoncini valida per tutti. Una tecnica da apprendere

FICOCELLI

**LE LETTERE** Prostata, disturbi alimentari, emorroidi, alcol, tremolio degli occhi: gli esperti rispondono

IN ULTIMA

la Repubblica

# RSALUTE



ARTEDÌ 17 SETTEMBRE 2013/NUMERO 802

39

## Anziani in gamba



All'interno

### La chirurgia

Obesità e bisturi  
pochi interventi  
anche quando  
è l'unica strada

SALMI

## SALUTE LA CHIRURGIA



PER SAPERNE DI PIÙ

[www.ifso.com](http://www.ifso.com)

[www.sicob.org](http://www.sicob.org)

# Obesità

**La Sicob: pochi centri bariatrici, soprattutto nel Meridione, dove ce ne sarebbe più bisogno. In Italia settemila interventi nel 2012 contro i 27.000 della Francia. Eppure dopo l'operazione la maggior parte guarisce dal diabete di tipo 2**



**I DATI**



**NEL MONDO**  
Sono 1,5 miliardi le persone affette da eccesso ponderale, di questi 500 milioni sono obesi. In Europa il 7,7% di tutte le cause di morte è legato all'obesità



**IN ITALIA**  
Gli obesi sono più di 6 milioni, in crescita del 25% dal 1994. Ogni anno si spendono 88 miliardi di euro tra costi diretti e indiretti legati all'obesità



**I CENTRI**  
I centri italiani di chirurgia bariatrica sono 98 suddivisi tra nord (52), centro (23), sud (18) e isole (5). Un milione e mezzo i pazienti che potrebbero essere curati



**GLI INTERVENTI**  
Nel 2011 sono stati eseguiti 2.623 bendaggi gastrici, 1.796 bypass gastrici, 71 gastroplastiche verticali, 21 diversioni biliopancreatiche e 21 duodenal switch

# “Con la chirurgia stop ai problemi ma i pazienti spesso non si fidano”

MARIA PAOLA SALMI

**I**ntrappolati nel grasso perdono anni di vita. È questo il destino di milioni di obesi. Solo a seguito di sofferenza e tentativi inutili, arriva il bisturi risolutivo. «Dopo l'inter-

vento è come nascere una seconda volta», racconta Romina Maffei, reatina, 38 anni, 170 centimetri di altezza per 140 chili di peso fino al 2007, quando decide di operarsi. «Sono tornata a vivere con i miei 70 chili - ricorda la testimonianza del seminario promos-

so dalla Società italiana di chirurgia dell'obesità (Sicob) - purtroppo gli obesi nel nostro paese non sono considerati malati ma solo persone che mangiano troppo».

Chirurgia specialistica, ai vertici mondiali quella italiana come confermato al recente congresso

internazionale Ifso (International federation for the surgery of obesity and metabolic disorders) di Istanbul dove gli esperti hanno lanciato l'ennesimo allarme per l'impennata di sovrappeso e obesità tra gli adolescenti, che nel nostro Paese (studio multicentrico

Hbsc) riguarda il 25% dei maschi e il 15 delle femmine. Ogni anno nell'Unione europea almeno un decesso su 13 è correlato al grasso in eccesso, che minaccia in 9 casi su 10 durata e qualità della vita con la comparsa di patologie cardiovascolari, respiratorie, osteoarticolari, metaboliche, tumorali e impatta sulla spesa sanitaria nazionale per 88 miliardi di euro l'anno. Gli italiani obesi sono 6 milioni, di questi un milione e mezzo potrebbe trovare una soluzione duratura con un intervento chirurgico. «E invece - nota Marcello Lucchese, presidente Sicob e direttore della chirurgia bariatrica e metabolica del policlinico Careggi di Firenze - pochissimi pazienti scelgono questa strada. Nel 2012 in Italia sono stati eseguiti 7.000 interventi di obesità grave contro i 27.000 realizzati in Francia, e questo malgrado il rischio di decesso cui va incontro un paziente obeso sia superiore al 6%».

---

**Un milione e mezzo di italiani obesi potrebbe avvalersi del bisturi ma non lo fa**

---

Scarsa consapevolezza e disinformazione sarebbero i colpevoli. «Oltre al paradosso tutto italiano per cui al Meridione, dove più è grave il problema obesità, si praticano pochissimi interventi, solo uno su 7 - denuncia Luigi Angrisani, presidente dell'Ifso - e ci sono pochi centri di chirurgia bariatrica».

Qualunque intervento bariatrico, se effettuato con le dovute indicazioni ed esperienza, dà nel tempo risultati buoni in una larghissima percentuale di casi. I benefici sulla mortalità indagati dallo Swedish Obese Subjects Study e da un più recente studio internazionale, sono evidenti: una contrazione del 40% dei decessi totali a 7 anni. Ridotte in maniera significativa le morti per diabete, infarto e tumori. Un recente studio italo-americano ha dimostrato ancora come l'83% degli obesi operati con bypass gastrico e il 95% di quelli con diversione biliopancreatica siano guariti completamente dal diabete di tipo 2.